

## INSEGNANTI DELLE SCUOLE D'ITALIA IN VISITA A POLINAGO

Lo scorso 20 marzo un gruppo di insegnanti provenienti da varie scuole d'Italia hanno visitato le bellezze di Polinago. L'iniziativa, organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il consorzio delle Valli del Cimone, ha avuto lo scopo di gettare le basi di un circuito sponsorizzato del nostro territorio finalizzato alla nascita di un flusso turistico scolastico a Polinago anche a fini didattici.



*Visita al caseificio S. Maria di Cinghianello alla scoperta del ciclo di lavorazione del Parmigiano Reggiano*

Gli insegnanti ed i presidi presenti, accompagnati dal Sindaco Cabri e dagli Assessori, hanno potuto vivere in prima persona un esempio di tour ricreativo, a scopo didattico, da ripetere con i gruppi di scolaresche. Fra le varie tappe della gita scolastica simulata spicca la visita al Caseificio Santa Maria di Cinghianello dove il contatto diretto con le varie fasi di lavorazione del latte e l'avvicinamento alla filiera del Parmigiano Reggiano renderanno partecipi gli alunni della realtà e delle radici locali nonché di un

alimento principe delle nostre tavole. Immane è stata la visita a Gombola con fermata all' "Asineria di Gombola" per la scoperta di tutti i pacchetti ricreativi e didattici offerti ai gruppi di bambini, al Mulino ad acqua ed al Castello. Di forte carattere educativo è l'avvicinamento al mondo dei cavalli offerto al Maneggio di Polinago dal "Gruppo Attacchi della Valle d'Aosta" in cui gli insegnanti hanno potuto personalmente destreggiarsi con la cura, sellatura e monta dei cavalli.



*Visita al maneggio di Polinago – Il Sig. Bedostri illustra l'offerta educativa con i cavalli del Gruppo Attacchi*

Altra meta segnalata per completare il tour è la visita al Ponte del Diavolo, alle Fonti Miracolose di Brandola fino ad arrivare al Castello di Brandola in un connubio di natura, di storia e di leggende passate. Questa prima forma di tour di Polinago, composto da tappe che tocchino tutte le bellezze e peculiarità del territorio, anche a scopo formativo, sarà la base per far conoscere Polinago alle scuole ed alle famiglie d'Italia.

## UN PASSO INDIETRO A NATALE 2009

Vi raccontiamo delle splendide iniziative tenutesi sul territorio di Polinago per festeggiare il Santo Natale

### ACSÈ L'ERA AL NADEL.. PRESEPE VIVENTE A POLINAGO



Per il secondo anno, il santo momento della natività, è stato rievocato a Polinago con la rappresentazione del Presepe Vivente presso la Torre Campanaria del Capoluogo. Compaesani a rievocare gli antichi mestieri e le botteghe artigianali, odori e sapori del cibo contadino, canti popolari natalizi e animali dell'aia tutti riuniti attorno alla mangiatoia ad accogliere il lieto evento. C'erano le filande, le sarte e le ricamatrici, chi lavorava la pietra, chi impastava e cuoceva il pane nel vecchio forno a legna, chi sgranava il frumentone, chi girava la polenta nella caldera e chi la friggeva, chi cuoceva sotto le braci del focolare le sardine, il taglialegna, chi batteva il ferro caldo sull'incudine, chi friggeva le frittelle, c'era l'immane locanda per

brindare e cantare in compagnia, pastori e contadini tutto ambientato nella realtà agropastorale degli inizi del '900. Un corteo di angeli composti dai bimbi del paese ed allietati dagli zampognari hanno annunciato il lieto evento ed i ragazzi del corso di musica hanno cantato in segno di festa. La rappresentazione si è conclusa con la benedizione del Santo Natale di Don Paolo a tutti i presenti e con tanta cioccolata calda e vin brulè per tutti.. Acchè l'era al Nadel .

Un ringraziamento caloroso da tutta l'Amministrazione alla Pro-Loce ed a tutti i figuranti della rappresentazione che, anche con temperature glaciali, non hanno esitato a portare felicità in paese.



### PRIMA EDIZIONE DEL CONCORSO "IL PRESEPE PIÙ BELLO"

Il Natale 2009 ha visto concretizzarsi la prima edizione del concorso "il presepe più bello" organizzato dalla Pro-Loce, in collaborazione con il Comune di Polinago. L'iniziativa, nata da una idea del Consigliere Braglia Enea e rivolta a tutti cittadini del Comune di Polinago, ha avuto lo scopo di valorizzare quel rituale magico carico di ricordi e profumi di altri tempi che è il presepe. Ogni presepe è una vera e propria opera d'arte dove piccini o adulti lavorano accanto facendo del loro meglio per riprodurre con la loro fantasia e le proprie statuine la propria scenografia della natività.



L'iniziativa ha voluto premiare, dopo una attenta e difficile valutazione di estetica e creatività, i presepi più belli iscritti al concorso. I vincitori sono stati i presepi di Rabacchi Isolde, Magnani Matilde e Braglia Vivanna. .... Arrivederci al prossimo anno!!!!

## LA RICORRENZA DEL 25 APRILE



La giornata del 25 aprile scorso, iniziata con la celebrazione della santa messa da parte di Don Paolo presso la chiesa parrocchiale di Polinago, ha visto la posa di una corona d'alloro da parte del Sindaco Cabri, con benedizione a cura del parroco, al monumento dei caduti di tutte le guerre in Piazza della Libertà ad alla stele dedicata al Vice Brigadiere Salvo d'Acquisto M.O.V.M. presso il Parco cittadino a lui dedicato, alla presenza della cittadinanza recatasi in corteo ad assistere all'evento. Nel discorso commemorativo del 65° anniversario della liberazione, il Sindaco Cabri ha reso onori e meriti a tutti caduti, ricordando

come sia importante non dimenticare uomini e donne di tutte le età morti allora per garantire a noi tutti i diritti democratici dei quali oggi godiamo.

Si ringraziano per la partecipazione e la collaborazione all'evento l'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci - Sezione di Polinago, i Gruppi Alpini del Comune di Polinago, l'Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo – sezioni di Lama Mocogno e Polinago.

## 50° ANNIVERSARIO DI SACERDOZIO DI DON PAOLO FRATTI

Don Paolo da 44 anni svolge il suo ministero nel territorio del Comune di Polinago, di cui 9 trascorsi nelle parrocchie di Cassano e San Martino ed i restanti 35 presso il Capoluogo.

Il pensiero di Don Paolo rivolto al suo Polinago:

*"Polinago, paese posto a 810 metri di altezza, lo ritengo uno dei paesi dell'Appennino più belli e affascinanti; circondato da una corona di montagne, tra le quali emergono il Cusna ed il Cimone, che confinano con le provincie di Bologna, Lucca e Reggio Emilia.*

*Paese soleggiato, privo di umidità e meta, durante l'estate, di turisti che apprezzano soprattutto il clima dolce, le bellezze panoramiche, la tranquillità e la serenità e cordialità delle persone. Chi si reca al Tiro a Volo può ammirare un panorama incantevole. Lo sviluppo economico ed industriale e il declino dell'agricoltura ha indotto, in passato, molti giovani e famiglie ad emigrare nelle città e nei grandi centri che offrivano migliori condizioni di lavoro. Molti con i proventi sono riusciti a costruire belle case che abitano in modo permanente al raggiungimento della pensione. Da parte delle varie Amministrazioni c'è stato sempre un impegno per valorizzare e sviluppare il territorio di Polinago, dando priorità all'agricoltura, all'industria, all'artigianato e al turismo. In questi ultimi anni a causa della crisi dell'agricoltura, molti contadini hanno dovuto abbandonare i campi e trovare loro nell'industria e artigianato. Quando sono arrivato a Polinago come parroco nel comune c'erano cinque caseifici, ora è rimasto solamente quello di Cinghianello, alimentato da poche e grandi aziende agricole ben meccanizzate.*

*Il più grande benemerito di Polinago, credo sia stato Veratti Sauro che ha fondato una fabbrica di utensili in acciaio, esportati in tutto il mondo, con ben 130 operai, un vero modello di efficienza.*

*Mi auguro che Polinago possa soprattutto sviluppare il settore turistico ed artigianale, favorendo una rete stradale più adeguata. "*

**Don Paolo Fratti**  
Parrocchia Beata Vergine Assunta di Polinago